

6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature

Le professioni comprese in questa unità realizzano artigianalmente prodotti in cuoio, pelle e materiali simili, trasferendo su dime e sagome i disegni di calzature e dimensionandoli ai prodotti da realizzare.

Evoluzione del ruolo professionale nel settore Tessile-abbigliamento-calzaturiero

Nel medio termine il Modellista di calzature dovrà far fronte alle richieste derivanti dalla crescita del mercato del lusso, dall'incremento della domanda di prodotti qualificati nonché dalla necessità di aumentare i controlli strumentali sulla qualità e sulle performance dei diversi componenti della calzatura.

Dovrà tenere il passo con l'evoluzione delle tecnologie informatiche che sempre più incideranno sulla sua attività di sviluppo dei modelli e della progettazione, sullo scambio di informazioni tra le diverse aree dell'azienda ed all'esterno con clienti e fornitori.

Il crescente peso dei nuovi materiali nella realizzazione dei modelli di calzatura e nei contenuti moda delle stesse richiede ai prototipisti nuove competenze progettuali, più ampie rispetto al passato, e capacità di dialogo maggiori con le altre aree aziendali (stile, marketing e produzione).

Nella sua attività di progettazione il Modellista di calzature dovrà considerare più attentamente le nuove tematiche dell'ecosostenibilità e della sicurezza.

Compiti innovati

- applicare tecniche di prototipizzazione rapida, di simulazione 3D ed informatiche in genere che entreranno sempre più nello svolgimento dei suoi compiti tradizionali;
- conoscere i nuovi materiali disponibili e reperire informazioni di mercato (su stile, materiali, tecnologie), oltreché dagli archivi interni anche da nuove fonti esterne, a volte anche estranee al contesto calzaturiero;
- valutare la compatibilità fra le evoluzioni tecnico-qualitative delle materie prime e i semilavorati e le esigenze tecnico-produttive dell'azienda, tenendo nella giusta considerazione il suo modello di business e il contesto sempre più internazionalizzato (sia del mercato che della concorrenza).

Compiti nuovi

- conoscere le differenze antropomorfe dei piedi dei consumatori dei nuovi mercati e di specifici target di consumo, per tenerne conto nello sviluppo dei modelli di calzatura e della loro calzata mirata;
- scegliere i materiali e gli accessori in base a criteri di sicurezza, conoscendo le normative in materia;

- scegliere materiali ed accessori anche in base a criteri di eco sostenibilità e di sicurezza, conoscendone parametri e normative.

A fronte delle innovazioni e delle novità che si prevede saranno introdotte nell'esercizio della professione, l'intero sistema di competenze subirà dei cambiamenti. In particolare, nel medio periodo, sono 14 le competenze individuate come caratterizzanti il settore Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero. Queste potranno rivelarsi molto importanti, mediamente importanti, scarsamente importanti o non influenti rispetto all'esercizio del ruolo professionale. Lo schema che segue riepiloga in forma sinottica il quadro delle 14 competenze per il settore TAC indicando la rilevanza o meno, di ognuna di esse, per l'unità professionale dei Modellisti di calzature.

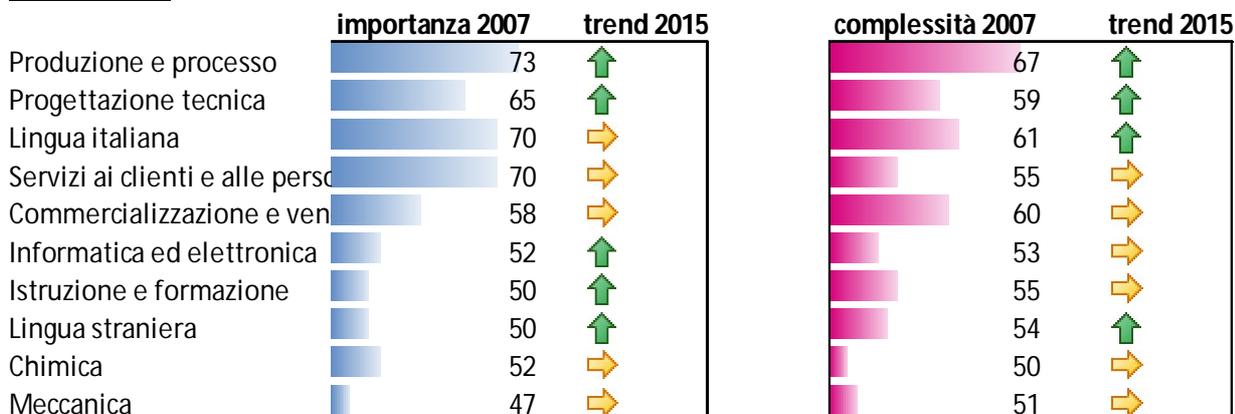
6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature

Essere in grado di definire modalità organizzative e processi relativi ai modelli di business emergenti e ai nuovi trend di mercato	B	
Essere in grado di aggiornarsi costantemente sulla evoluzione dei materiali che la ricerca rende disponibili, sulle loro caratteristiche, sui trattamenti a cui gli stessi sono sottoposti e sulla loro rispondenza alle esigenze della produzione	A	
Essere in grado di considerare, in termini di controllo, programmazione e valutazione, le questioni riguardanti il tema della sostenibilità	C	
Essere in grado di applicare le tecniche di controllo qualitativo di processi, materiali e prodotti e di certificazione di qualità, in una logica integrata di filiera	A	
Essere in grado di considerare nuovi parametri (sostenibilità economica e ambientale, localizzazione geografica) nei processi di scelta e di valutazione delle reti di subfornitura più adatte agli obiettivi aziendali.	X	
Essere in grado di rilevare le linee di sviluppo e le dinamiche dei mercati internazionali (in particolare di quelli emergenti), le consuetudini e le norme commerciali vigenti in questi mercati, i gusti dei consumatori, le caratteristiche della concorrenza.	B	
Essere in grado di ideare e applicare nuove strategie di marketing e formule distributive.	X	
Essere in grado di aggiornarsi costantemente in merito alla legislazione e ai regolamenti che riguardano i temi certificazione, etichettatura, condizioni licenziatricie, strategie anticontraffazione, sicurezza e internazionalizzazione.	C	
Essere in grado di interagire e relazionarsi maggiormente con il cliente e il consumatore, anche attraverso le tecniche w eb based	B	
Essere in grado di parlare e comunicare efficacemente in una o più lingue straniere e svolgere attività all'estero.	B	
Essere in grado di utilizzare nuove tecnologie per le fasi di progettazione e produzione	A	
Essere in grado di utilizzare nuove tecnologie per lo scambio di informazioni e dati nell'ambito delle fasi di produzione, commercializzazione, distribuzione e logistica	C	
Essere in grado di comprendere culture, gusti e stili di consumo dei consumatori presenti in mercati emergenti ed extra-europei. Essere in grado di reinterpretare i segnali culturali del made in Italy, in funzione di nuovi mercati e contesti d'uso	B	
Essere in grado di integrare valori estetici, culturali e simbolici anche nei prodotti a destinazione tecnica.	B	

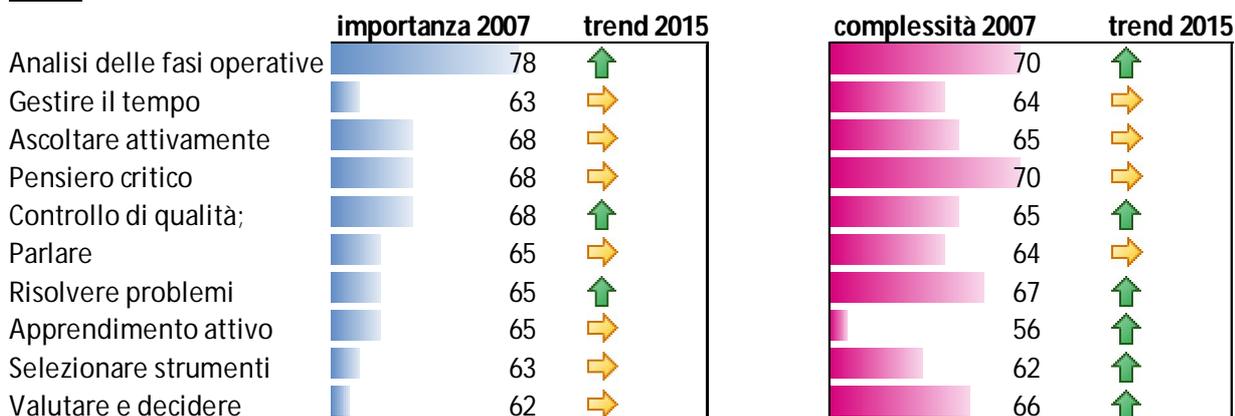
A	molto importante
B	mediamente importante
C	scarsamente importante
X	non influente rispetto al ruolo

Tendenze del cambiamento rispetto alla rappresentazione attuale della Unità Professionale¹

CONOSCENZE



SKILLS



Legenda	
Crescita	↑
Stabilità	→
Declino	↓

¹ Ci si riferisce agli esiti della prima edizione della indagine campionaria sulle professioni condotta da Isfol e Istat terminata nel 2007. I risultati sono disponibili sul sito <http://professionioccupazione.isfol.it>. Dei 10 descrittori utilizzati per indagare la struttura professionale, nell'ambito della anticipazione dei fabbisogni professionali sono stati selezionati come benchmark gli esiti rilevati rispetto a Conoscenze e Skill in quanto aree sensibili per gli interventi di formazione. Nel quadro dell'indagine le conoscenze - sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza; le skills - sono insiemi di procedure e processi cognitivi generali che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta, in particolare, di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite

L'importanza - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 5 livelli, da Non importante ad Assolutamente importante

La complessità - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 7 livelli con ancoraggi esemplificativi del livello di complessità crescente ed esemplificative delle conoscenze o skills che l'UP deve possedere

Indicazioni per il sistema dell'education

I cambiamenti previsti nel medio termine nell'ambito del settore Tessile-Abbigliamento-Calzature suggeriscono di aggiornare le conoscenze dei Modellisti di calzature orientandole verso l'aggiornamento di saperi tecnici riferibili ai nuovi materiali ed alla nuova acquisizione di elementi di conoscenza sulle caratteristiche antropomorfe e stilistiche connesse ai nuovi mercati. Il sistema formativo, in generale, dovrebbe di conseguenza favorire l'apprendimento di contenuti a carattere scientifico tecnologico anche con specifico riferimento ai nuovi materiali e a un inedito utilizzo, nella professione, di tecnologie informatiche. Sarà inoltre sempre più importante, per questa figura, essere in grado di parlare e comunicare efficacemente in una o più lingue straniere per svolgere attività anche all'estero.

